

Quoiat Films

presenta

FRIEDKIN UNCUT

Un diavolo di regista

un film documentario di Francesco Zippel

prodotto da Francesco Zippel e Federica Paniccia

EVENTO SPECIALE AL CINEMA IL 5, 6 E 7 NOVEMBRE

Distribuito da





IN PRIMA TV SU SKY ARTE Sky

Ufficio stampa film | Press Press

Lucrezia Viti mail <u>lucreziaviti@presspress.it</u> cell. +39 3482565827 Livia Delle Fratte mail <u>liviadellefratte@presspress.it</u> cell. +39 3492233828 Gabriele Carunchio mail gabrielecarunchio@presspress.it cell. +39 338344087

Cast artistico e tecnico

Crediti non contrattuali

Scritto e diretto da Francesco Zippel Una produzione Quoiat Films Prodotto da Francesco Zippel, Federica Paniccia Line Producer Nicola Allieta Montaggio Mariaromana Casiraghi Gfx Designer Giorgia Capoccia Musiche Costanza Francavilla Distribuzione internazionale Doc & Film International

Interventi di

William Friedkin Ellen Burstyn Gina Gershon Juno Temple Wes Anderson **Dario Argento** Samuel Blumenfeld Damien Chazelle Francis Ford Coppola Willem Dafoe Caleb Deschanel Randy Jurgensen Philip Kaufman Walon Green Matthew McConaughey Zubin Mehta Antonio Monda Gianandrea Noseda William Petersen Michael Shannon Quentin Tarantino Edgar Wright

Dati Tecnici 107', Digitale HD, Italia

Sinossi

Friedkin Uncut - un diavolo di regista offre una visione introspettiva nella vita e nel percorso artistico di William Friedkin, regista straordinario e anticonformista di film di culto come Il Braccio Violento della Legge, L'Esorcista, Sorcerer, Cruising e Vivere e morire a Los Angeles. Per la prima volta Friedkin si mette in gioco intimamente e decide di guidare il pubblico in un affascinante viaggio attraverso i temi e le storie che maggiormente hanno influenzato la sua vita e il suo percorso artistico. Il titolo del documentario riflette al tempo stesso la schiettezza e l'eccentricità di Friedkin, elementi che hanno contribuito nel tempo a caratterizzarne l'eccezionale abilità di storyteller. Ma Friedkin non è solo in questa lunga e appassionata narrazione. Un cast 'stellare' di amici e collaboratori ha deciso di partecipare a questo film che da semplice omaggio si trasforma con il passare dei minuti in un vero e proprio saggio in cui grandi registi, straordinari attori e perfino celebrati direttori d'orchestra si uniscono a Friedkin per riflettere sul significato di essere artisti e sulla bellezza del mettersi in discussione in nome di una chiamata artistica vissuta nella dimensione autentica di un lavoro. Un lavoro da eseguire al meglio del proprio talento.

Note di regia

Il regista di uno dei film più 'terrificanti' della storia del cinema può anche essere la persona più divertente e coinvolgente che possa mai capitarti di incontrare? Sì, se la persona in questione è William Friedkin. Un uomo ironico, intelligente, intimamente anticonformista, capace di attraversare decenni di vita e di grande cinema con la consapevole leggerezza di un ragazzo. Questo è quello che volevo provare a restituire il giorno in cui mi sono trovato sul punto di rivolgergli la prima domanda. Mai mi sarei immaginato che lo stesso sentimento fosse condiviso dai tanti grandi artisti che mi avrebbero aiutato a comporre questo racconto assolutamente 'uncut'. Una delle più belle esperienze umane e professionali della mia vita.

Il film è stato realizzato nel corso di un anno, seguendo Billy Friedkin nei suoi mille viaggi e cercando di incastrarsi tra gli impegni degli altri attori e registi intervistati in giro per il mondo. Il viaggio per incontrare Francis Ford Coppola, le telefonate notturne con Zubin Mehta, uomo delizioso e straordinario cinefilo, la brusca affabilità di Michael Shannon, la regale ospitalità di Ellen Burstyn, la travolgente simpatia di Quentin Tarantino, l'intervista 'natalizia' con Willem Dafoe, la sortita parigina per incontrare Wes Anderson, l'entusiasmo di Juno Temple e l'energia di Gina Gershon, la modestia del piccolo grande Damien Chazelle, sono alcuni dei momenti che hanno reso questi dodici mesi unici.

Il film però non sarebbe letteralmente esistito senza il team creativo di donne appassionate ed entusiaste che mi ha affiancato in questo viaggio. Un gruppo di professioniste che si sono innamorate subito di Billy Friedkin e del progetto stesso facendolo crescere e diventare quello che è ora, mettendo tutta la loro creatività nella produzione, nel montaggio, nelle musiche, nella grafica e nella color correction. Sono molto felice e grato nel pensare che proprio insieme a loro sono riuscito a costruire l'omaggio ad uno degli autori più 'maschili' della storia di Hollywood.

Francesco Zippel

Documentarista attivo dal 2003, Francesco Zippel nel corso degli anni ha concentrato il suo interesse sui ritratti di artisti e di personalità uniche spesso legate al cinema e alla letteratura. Tra gli altri ha raccontato le avventure di un filmmaker anticonformista come Nicholas Ray, i fasti del produttore Dino De Laurentiis, e le esistenze assai diverse di Indro Montanelli e Leonardo Sciascia. Ha avuto poi la possibilità di lavorare al fianco di Autori come Wes Anderson, in *Grand Budapest Hotel*, e William Friedkin in *The Devil and Father Amorth*, presentato nel 2017 fuori concorso alla Mostra del Cinema di Venezia. Durante la lavorazione di questo film è nata l'idea e di lì a poco hanno avuto inizio le riprese di *Friedkin Uncut*.

Filmografia del regista

La passione secondo Pier Paolo (2005), regia con Fabrizio Berruti Il partigiano Pert (2006), regia con Fabrizio Berruti Quelli di via Fani (2007), regia con Fabrizio Berruti In viaggio con Verdone (2007), regia Hollywood 10. Il maccartismo a Hollywood (2008), regia Dino. (2009), regia La musica del pensiero. Leonardo Sciascia (2009), regia Contro il coro , ritratto di Indro Montanelli (2011), regia Hollywood bruciata, ritratto di Nicholas Ray (2011), regia Guido Crepax! (2013), regia The Grand Budapest Hotel (2014), documentarista, special photography unit The Devil and Father Amorth (2017), line producer Friedkin Uncut - un diavolo di regista (2018), regia